



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 880 DEL 29/07/2013

OGGETTO: Costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale per l'attivazione del "Contratto di Fiume del Clitunno - Marroggia - Topino", finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla valorizzazione del bacino idrografico del Clitunno - Marroggia - Topino e dei territori ad essi connessi.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Assente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 29/07/2013.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Silvano Rometti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
 - 2) di procedere alla costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale, coordinato dalla Regione Umbria, per l'attivazione del "Contratto di fiume del Clitunno – Marroggia – Topino", finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla valorizzazione del bacino idrografico del Clitunno – Marroggia – Topino e dei territori ad essi connessi, attraverso un approccio territoriale integrato e partecipato;
 - 3) di stabilire che il Tavolo di lavoro interistituzionale è composto da:
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Spoleto;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Foligno;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Cannara;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Valtopina;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Nocera Umbra;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Spello;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Montefalco;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Castel Ritaldi;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Bevagna;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Bettona;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Campello;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Trevi;
 - Assessore "Viabilità, Difesa e gestione idraulica" (o suo delegato) della Provincia di Perugia;
 - Il Presidente (o suo delegato) del Consorzio della Bonificazione Umbra;
 - Regione Umbria – Direzione *Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria*: Dirigente del Servizio *Valorizzazione del Territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari* e Responsabile della Sezione *Promozione della qualità del patrimonio paesaggistico regionale*;
- Il coordinamento dei lavori del Tavolo è svolto dall'Assessore regionale Silvano Rometti;
- 4) di individuare nel Consorzio della Bonificazione Umbra, Ente di diritto pubblico ex art. 59, RD 13.02.1933 e art. 862 del C.C., il soggetto preposto alla costruzione del Quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali, paesistici e territoriali del bacino idrografico del Clitunno – Marroggia – Topino attraverso il Contratto di fiume, da redigere in collaborazione con il Servizio *Valorizzazione del Territorio e*

tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari, per poi essere sottoposto all'attenzione del Tavolo di lavoro interistituzionale entro il 31.12.2013;

- 5) di riconoscere al Consorzio della Bonificazione Umbra, con sede legale in via Macedonio Melloni, Spoleto – (PG) C.F. 02806890543, per l'attività di cui al precedente punto, un contributo pari ad €. 7.000,00 con imputazione della spesa al competente capitolo 5853 del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2013;
- 6) di dare incarico al Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari di adottare i conseguenti provvedimenti in ordine all'impegno e alla liquidazione della spesa a favore del Consorzio della Bonificazione Umbra.
- 7) di precisare che questa prima fase dedicata al Quadro conoscitivo è preliminare e propedeutica ad una fase successiva da svolgersi nel corso del 2014 ed incentrata sulla definizione dell'Atlante degli obiettivi territoriali e di uno scenario strategico di medio-lungo periodo.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale per l'attivazione del "Contratto di Fiume del Clitunno – Marroggia – Topino", finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla valorizzazione del bacino idrografico del Clitunno – Marroggia – Topino e dei territori ad essi connessi.

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (G.U. UE n. L. 327 del 22 dicembre 2000) che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque ed individua nel «bacino idrografico» la corretta unità di riferimento per il governo delle acque;

Visto il documento del 2° Forum Mondiale dell'Acqua che prevede i «Contratti di Fiume» quali strumenti che permettono di «adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci»;

Viste le funzioni operative dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 22.11.2011, di cui alla D.G.R. n. 1142 del 10/10/2011, ed in particolare la funzione relativa all'Informazione, formazione, sensibilizzazione e documentazione che prevede tra l'altro, il supporto ad iniziative locali di valorizzazione e gestione sostenibile del paesaggio anche attraverso strumenti innovativi quali i **Contratti di Fiume**;

Considerato che coerentemente con gli obiettivi di tutela, valorizzazione, sensibilizzazione, informazione, formazione e documentazione sulle tematiche del paesaggio, derivanti dalla normativa succitata nonché dalla predetta D.G.R. n. 1142 del 10/10/2011, è utile ogni azione che concorra alla sensibilizzazione culturale e formativa nonché alla conoscenza sul tema della tutela e della pianificazione paesaggistica;

Considerato che la Giunta regionale ha preadottato con DGR n. 43 del 23 gennaio 2012, integrata con D.G.R. n. 540 del 16 maggio 2012, il Piano Paesaggistico Regionale per lo sviluppo paesaggisticamente sostenibile dell'intero territorio regionale, composto dalla Relazione Illustrativa e del Volume 1 dal titolo *“Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive”*;

Atteso che:

- il Contratto di fiume è un processo di programmazione negoziata per la *governance* dei processi di sviluppo del territorio di un determinato bacino idrografico, che consente di coordinare interventi di vasta portata per quanto attiene la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e del paesaggio e la tutela delle risorse idriche;
- il processo di costruzione del Contratto di fiume si basa sul confronto e sulla partecipazione di tutti i possibili utenti del sistema fluviale (gestori dei servizi, imprese, associazioni di categorie, cittadini) con l'obiettivo di mettere a sistema o attivare progetti di riqualificazione ambientale e territoriale, già avviati o nuovi, integrati nei contenuti e condivisi nelle modalità di decisione;
- il Contratto di fiume deve inoltre essere interpretato come uno strumento che compone gli interessi di un territorio nel rispetto delle competenze, in grado di fornire un indirizzo strategico alle politiche di ciascuno degli attori interessati ed in tale accezione rappresenta anche uno strumento attraverso cui orientare e integrare le risorse e le programmazioni economiche destinate ad un territorio;

Vista la nota prot. nr. 55336 del 16.04.2013 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Spoleto Foligno, Cannara, Valtopina, Nocera Umbra, Spello, Montefalco, Castel Ritaldi, Bevagna, Bettona, Campello, dal Commissario Prefettizio del Comune di Trevi, dall'Assessore alla "Viabilità, Difesa e gestione idraulica" della Provincia di Perugia e dal Presidente del Consorzio della Bonificazione Umbra, con la quale è stato portato all'attenzione dell'amministrazione regionale lo sviluppo di una forte progettualità di carattere idraulico, ambientale, ecologico, ricreativo e paesaggistico, intorno al sistema idrografico del Clitunno e dei relativi affluenti Marroggia–Teverone–Timia e Caldagnola–Menotre–Topino;

Considerata la necessità, espressa dai suddetti Enti, di perseguire un percorso virtuoso

attraverso un'azione sistematica e coordinata di programmazione e progettazione tra i diversi soggetti interessati, volta al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei territori dei bacini e sottobacini idrografici, nonché allo sviluppo socio-economico connesso a queste azioni;

Precisato che con medesima nota, i soggetti di cui sopra, hanno proposto l'istituzione di un tavolo di lavoro istituzionale per l'attivazione del Contratto di fiume sul proprio territorio di riferimento;

Ritenuto che l'area oggetto del proposto Contratto di fiume, corrispondente a gran parte della Valle Umbra Sud, è oggetto di particolare attenzione nell'ambito del redigendo Piano Paesaggistico Regionale ed in particolare è stata interessata da ricerche approfondite rispetto alla morfogenesi paesaggistica delle valli alluvionali umbre confluite nella CAU (Carta Archeologica dell'Umbria);

...e che di conseguenza l'iniziativa risulta di particolare interesse per la Regione Umbria ed assume carattere prototipale rispetto anche alle modalità di intervento;

Ravvisato quindi l'interesse da parte della Regione di costruire uno scenario strategico di tutela e valorizzazione dei sistemi fluviali e di riqualificazione territoriale e paesaggistica dei territori ad essi connessi, ampiamente condiviso, al fine di individuare un modello di sviluppo sostenibile per tali ambiti, attraverso un approccio territoriale integrato e partecipato; a tal fine è preliminarmente necessario attivare processi negoziali aderenti alle vocazioni territoriali e capaci di fare sistema, facendo dialogare anche i diversi strumenti di programmazione degli interventi socio-economici con quelli della pianificazione territoriale e paesaggistica;

Considerato che a tal fine è necessario:

- costruire un Quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali, paesistici e territoriali, delle politiche e dei progetti locali su cui fondare la strategia di intervento, individuando precisamente l'ambito territoriale di riferimento;
- creare un Atlante degli obiettivi territoriali per la valorizzazione e tutela del bacino idrografico del Clitunno – Marroggia – Topino attraverso il Contratto di fiume, che rappresenti e descriva le tendenze evolutive dei territori ad essi connessi; l'Atlante potrebbe costituire un contributo alla condivisione di Indirizzi e Misure che permettano il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque, difesa del suolo, sicurezza idraulica, qualità eco sistemica. Gli obiettivi territoriali regionali potranno essere definiti attraverso un processo partecipato e condiviso, individuati in funzione della peculiarità dei luoghi e dei diversi contesti;
- ricondurre l'elevata progettualità locale ad una visione dell'intero sistema fiume Clitunno – Marroggia – Topino, dando ordine e sistematizzando le diverse iniziative locali già avviate e che si avvieranno, assicurando un monitoraggio costante;
- definire uno scenario strategico di medio-lungo periodo;
- proporre un programma d'azione per la realizzazione dello scenario strategico e per perseguire in modo integrato gli obiettivi condivisi;
- una anticipazione di tale programma potrebbe essere costituita dal primo Programma d'Azione, con il quale vengono individuate alcune azioni del Contratto di Fiume già condivise e tese ad affrontare le emergenze più significative;
- sottoscrivere un Protocollo di Intesa finalizzato a definire un percorso operativo condiviso per la sottoscrizione del "Contratto di fiume del Clitunno – Marroggia – Topino", in cui i soggetti firmatari condividano il principio che solo attraverso una sinergica e forte azione di tutti i soggetti insediati, pubblici e privati, si possa effettuare un contenimento del degrado ed una riqualificazione dei territori fluviali e si impegnino, nel rispetto delle competenze e responsabilità di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà attivando tutti gli strumenti partenariali utili al pieno raggiungimento degli obiettivi condivisi;
- elaborare e realizzare un adeguato piano di comunicazione, formazione ed educazione;

Considerato che:

- il Consorzio della Bonificazione Umbra, Ente di diritto pubblico ex art. 59, RD 13.02.1933 e art. 862 del C.C., può essere individuato quale soggetto preposto alla costruzione del Quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali, paesistici e territoriali del bacino idrografico del Clitunno – Marroggia – Topino attraverso il Contratto di fiume, da sottoporre al Tavolo di lavoro interistituzionale entro il 31.12.2013;
- per tale attività viene riconosciuto a favore del Consorzio della Bonificazione Umbra, un contributo pari ad **Euro 7.000,00 (euro settemila/00)**, dando atto che tale onere può essere imputato al competente capitolo 5853 del bilancio regionale e.f. 2013;
- il Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari adotterà i conseguenti provvedimenti in ordine all'impegno e alla liquidazione della spesa;

Precisato che questa prima fase dedicata al quadro conoscitivo è preliminare e propedeutica ad una fase successiva da svolgersi nel corso del 2014 ed incentrata sulla definizione dell'Atlante degli obiettivi territoriali e di uno scenario strategico di medio-lungo periodo;

Ritenuto che:

- il Contratto di fiume può rappresentare lo strumento più idoneo per attivare il processo dinamico sopradescritto, in cui le realtà locali si rendono protagoniste delle proprie volontà e della propria capacità di perseguire obiettivi al tempo stesso economici, sociali, territoriali e pertanto di paesaggio, implementando la qualità dei paesaggi locali;
- a tal fine si formalizzi la costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale per la definizione di un Protocollo d'Intesa che possa delineare un percorso operativo per la riqualificazione ambientale e paesaggistica e per la valorizzazione del bacino idrografico del Clitunno – Marroggia – Topino e dei territori ad essi connessi;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di:

1. procedere alla costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale, coordinato dalla Regione Umbria, per l'attivazione del "Contratto di Fiume del Clitunno – Marroggia – Topino", finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla valorizzazione del bacino idrografico del Clitunno – Marroggia – Topino e dei territori ad essi connessi, attraverso un approccio territoriale integrato e partecipato;
2. stabilire che il Tavolo di lavoro interistituzionale è composto da:
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Spoleto;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Foligno;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Cannara;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Valtopina;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Nocera Umbra;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Spello;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Montefalco;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Castel Ritaldi;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Bevagna;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Bettona;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Campello;
 - Sindaco (o suo delegato) del Comune di Trevi;
 - Assessore "Viabilità, Difesa e gestione idraulica" (o suo delegato) della Provincia di Perugia;
 - Il Presidente (o suo delegato) del Consorzio della Bonificazione Umbra;
 - Regione Umbria – Direzione *Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria*: Dirigente del Servizio *Valorizzazione del Territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari* e Responsabile della Sezione *Promozione della qualità del patrimonio paesaggistico regionale*;

Il coordinamento dei lavori del Tavolo è svolto dall'Assessore regionale Silvano Rometti;

3. individuare nel Consorzio della Bonificazione Umbra, Ente di diritto pubblico ex art. 59, RD 13.02.1933 e art. 862 del C.C., il soggetto preposto alla costruzione del Quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali, paesistici e territoriali del bacino idrografico del Clitunno – Marroggia – Topino attraverso il Contratto di fiume, da redigere in collaborazione con il Servizio *Valorizzazione del Territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari*, per poi essere sottoposto all'attenzione del Tavolo di lavoro interistituzionale entro il 31.12.2013;
4. riconoscere al Consorzio della Bonificazione Umbra, con sede legale in via Macedonio Melloni, Spoleto – (PG) C.F. 02806890543, per l'attività di cui al precedente punto, un contributo pari ad €. 7.000,00 con imputazione della spesa al competente capitolo 5853 del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2013;
5. dare incarico al Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari di adottare i conseguenti provvedimenti in ordine all'impegno e alla liquidazione della spesa a favore del Consorzio della Bonificazione Umbra;
6. precisare che questa prima fase dedicata al Quadro conoscitivo è preliminare e propedeutica ad una fase successiva da svolgersi nel corso del 2014 ed incentrata sulla definizione dell'Atlante degli obiettivi territoriali e di uno scenario strategico di medio-lungo periodo.

Perugia, lì 24/07/2013

L'istruttore
Dott.ssa Nicoletta Tasso
FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 24/07/2013

Il responsabile del procedimento
Dott. Paolo Camerieri
FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento.

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Perugia lì 24/07/2013

Il dirigente di Servizio
Arch. Ambra Ciarapica
FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

OGGETTO: Costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale per l'attivazione del "Contratto di Fiume del Clitunno - Marroggia - Topino", finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla valorizzazione del bacino idrografico del Clitunno - Marroggia - Topino e dei territori ad essi connessi.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24/07/2013

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela e valorizzazione ambiente. Prevenzione e protezione dall'inquinamento e smaltimento rifiuti. Rischio idraulico, pianificazione di bacino, ciclo idrico integrato, cave, miniere ed acque minerali. Energie alternative. Programmi per lo sviluppo sostenibile. Urbanistica e riqualificazione urbana. Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana."

OGGETTO: Costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale per l'attivazione del "Contratto di Fiume del Clitunno - Marroggia - Topino", finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla valorizzazione del bacino idrografico del Clitunno - Marroggia - Topino e dei territori ad essi connessi.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 24/07/2013

Assessore Silvano Rometti

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore